



CONFERENZA STAMPA

***“ LE PROPOSTE DEL PD PER TAGLIARE
I COSTI DELLA POLITICA ”***

Venerdì 30 settembre 2011

Il gruppo del Partito Democratico condivide la proposta di legge avanzata dall'Ufficio di presidenza sul taglio dei costi della politica. In particolare, di fronte alla riduzione dei consiglieri regionali, da 60 a 50, a partire dalla prossima legislatura, è evidente la necessità di una modifica della legge elettorale, in modo da garantire la rappresentanza di tutti i territori regionali, anche con un numero di consiglieri ridotto rispetto ad oggi.

Per questo il gruppo regionale PD presenterà entro il 20 ottobre una proposta di legge di riforma della legge elettorale, a partire dall'abolizione del cosiddetto listino del presidente, con l'attribuzione del premio di maggioranza all'interno delle circoscrizioni elettorali.

Oltre alle proposte contenute nella pdl dell'Ufficio di presidenza, il gruppo regionale PD propone altri interventi, alcuni da realizzare a partire dal 1 gennaio 2012, altri dalla prossima legislatura:

1) Proponiamo, dalla prossima legislatura, l'abolizione del vitalizio. In questo modo si equipara la condizione pensionistica dei consiglieri regionali, degli assessori e del presidente a tutti gli altri cittadini, e si permette anche un risparmio importante nei versamenti per i vitalizi da parte del Consiglio regionale e della Giunta.

Solo per il Consiglio regionale, ipotizzando un Consiglio in cui ci sia un 20% di consiglieri alla prima legislatura, il risparmio, contando 50 consiglieri, sarebbe di circa 1,3 milioni di euro all'anno.

2) Proponiamo anche la riduzione dei finanziamenti ai gruppi consiliari e per le spese di staff degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

Per quanto riguarda i gruppi consiliari, proponiamo un diverso sistema di finanziamento che dia ai gruppi una quota pari a 100 mila euro annui per ogni consigliere di appartenenza, con i quali sostenere tutti i costi per il personale, l'organizzazione e l'attività politica. Questo, unito alla riduzione del numero dei consiglieri, porterebbe a un **drastico taglio del 40% delle spese** per i gruppi consiliari, che passerebbero dagli 8,3 milioni del 2011 a 5 milioni.

Per quanto riguarda invece le assunzioni in staff per gli assessori e per i membri dell'Ufficio di presidenza, proponiamo un **taglio del 20% dei finanziamenti.**

Per evidenti problemi di personale attualmente impiegato e che dovrebbe essere licenziato in presenza della riduzione, i tagli dovrebbero partire con la prossima legislatura.

3) Proponiamo, a partire dal 1 gennaio 2012, l'abolizione delle autocertificazioni, cioè delle certificazioni che ogni consigliere può fare nel

momento in cui segue nella sua funzione istituzionale un avvenimento al di fuori dell'attività stretta di Consiglio. Questo oggi viene ricompensato con un gettone giornaliero.

4) Proponiamo, a partire dal 1 gennaio 2012, **il taglio del 40% dei biglietti aerei nazionali** a disposizione dei consiglieri e dei gruppi consiliari per attività connesse all'esercizio del mandato (attualmente sono 11 voli aerei annui per consigliere, più un budget complessivo di 10 biglietti per gruppo), e **l'abolizione dei biglietti aerei per voli nell'Unione europea** (attualmente 3 per consigliere), da corrispondere solo dal Consiglio regionale per missioni ufficiali.

5) Proponiamo che venga data **maggiore trasparenza e pubblicità alle spese sostenute dai gruppi regionali**, in modo da garantire l'uso proprio delle risorse e la conoscenza da parte dei cittadini di come vengono spese. Per questo proponiamo che il bilancio di ogni gruppo, con descrizioni dettagliate sulle spese per personale, organizzazione e attività politica, venga accompagnato da una relazione sulle attività svolte dal gruppo stesso e certificato da un **revisore dei conti**. Una volta ottenuta la certificazione, dovrebbe essere **pubblicato insieme alle relazioni sul Bollettino ufficiale della Regione**.